

► *I biancorossi e la città intera piangono la scomparsa di Alessandra Rossi, madre del centrocampista Antonio Carpineti*

L'Urbania si ferma per lutto: gara con il Tolentino rinviata a mercoledì

IL LUTTO

EUGENIO GULINI

Urbania

Un gravissimo lutto ha colpito la comunità di Urbania e la società calcistica biancorossa.

È morta, durante la serata tra sabato e domenica, Alessandra Rossi, giovane e dolcissima mamma di Antonio Carpineti, centrocampista della squadra locale. Pertanto la prevista gara interna contro il Tolentino è stata

rinviata a mercoledì 23 ottobre prossimo. Alessandra, poco più che cinquantenne, era una validissima docente dell'Alberghiero di Piobbico, sede distaccata della scuola di Pesaro. Era una donna ben voluta da tutti, molto apprezzata sotto il profilo professionale, ma anche umano vista la sua sensibilità e il suo grande spirito di solidarietà da tutti riconosciuto.

Aveva insegnato, alla fine degli anni '90, anche al Liceo Classico "Raffaello" di Urbino. Non c'era domenica,

prima che fosse colpita da una grave malattia, che la donna non si accomodava in tribuna, allo stadio comunale, accanto al marito Pierluigi, anche lui giocatore professionista, a suo tempo, in serie C, a tifare per i colori della squadra di Casteldurante e sostenere il figlio Antonio.

Una tragedia enorme che ha lasciato senza fiato un'intera città e la squadra di calcio che, come è facile immaginare, è rimasta scossa nell'apprendere nella

mattinata di domenica la terribile notizia. La giovane donna lascia anche una figlia, Giulia, che si sta facendo spazio nel mondo dello sport come una promessa del nuoto.

Alla famiglia ed al sodalizio durantino vanno le condoglianze vivissime del corrispondente sportivo (collega ai tempi del Liceo di Alessandra) e del giornale Corriere Adriatico. Al lutto ovviamente si è associata anche la squadra del Tolentino al completo.



Antonio Ceccarini, allenatore dell'Urbania